



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGOSATOLLO
 con sezioni di scuola dell'infanzia, classi primaria e secondaria di 1° grado
 via Roma 42 - 25010 Borgosatollo (BS) tel.030/2501557 Fax 030/2508868
 e-mail bsic84600p@istruzione.it bsic84600p@pec.istruzione.it
 sito internet <http://www.istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it>
 Codice Fiscale 98040230173 Codice Meccanografico BSIC84600P
 Codice Univoco di Fatturazione UFLNU6 Codice IPA istsc_bsic84600p



Borgosatollo 12 .10.2022

Regolamento disciplinare (classi prime, seconde, terze e quarte) scuola primaria IC Borgosatollo

Il presente regolamento è ispirato alle finalità educative proprie della scuola primaria, al recupero e/o al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è pertanto una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ogni operatore agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. E' di fondamentale importanza, però, che scuola e famiglia si confrontino sulla rispettiva corresponsabilità educativa, per individuare nuove forme di "alleanza educativa".
 Compito dei genitori è condividere le coordinate formative e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione, fermo restando che in primis spetta ad essi il dovere, sancito dalla Costituzione, di educare i figli.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA	
Mancanze disciplinari	Interventi educativi
<p>Si configurano come violazioni lievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) presentarsi alle lezioni in ritardo; b) presentarsi a scuola sprovvisti del materiale scolastico; c) non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione; d) rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare o chiacchierare creando confusione) durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno; e) non fare i compiti assegnati per casa; f) spostarsi senza motivo o autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico; g) portare a scuola oggetti non pertinenti (telefoni cellulari, giochi e/o materiali pericolosi) h) usare in modo improprio le attrezzature scolastiche. <p>Le mancanze lievi diventano medie e quelle medie gravi se eccessivamente reiterate.</p>	<p><u>Primo livello di intervento:</u> le violazioni lievi comportano il richiamo orale e/o l'ammonizione scritta da parte del docente che le ha rilevate. In caso di ammonizione scritta sul diario, la comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. I docenti invitano l'alunno/a a riflettere sul proprio comportamento, a modificarlo argomentandone le motivazioni. Gli alunni vengono invitati a scusarsi proponendosi con impegni di miglioramento prosociale per il futuro. I docenti informeranno i genitori, anche in situazione informale circa l'esito dell'intervento educativo nel rispetto della privacy e solo per situazioni poco rilevanti.</p> <p><u>Secondo livello di intervento:</u> le violazioni lievi, ma ripetute, comportano un'annotazione scritta nella sezione documenti ed eventi per alunno del registro elettronico; di tale ammonizione vengono informate le famiglie tramite comunicazione ed invitate altresì ad un colloquio con i docenti con cui si concordano obiettivi ed interventi educativi comuni. Il verbale degli incontri verrà allegato alla pagina del registro dedicata all'alunno, così come il monitoraggio e l'esito dell'intervento.</p>

	<p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare o altro al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.</p>
<p>Si configurano come mancanze medie:</p> <p>a) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;</p> <p>b) alterare documenti scolastici (falsificare firme, valutazioni...);</p> <p>c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;</p> <p>d) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;</p> <p>e) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni;</p> <p>f) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola; non rispettare il cibo durante la refezione;</p> <p>g) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;</p> <p>i) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;</p> <p>h) reiterare comportamenti scorretti.</p> <p>Le mancanze medie diventano gravissime se reiterate.</p>	<p><u>Intervento di terzo livello:</u> le mancanze gravi vengono affrontate con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nella sezione dedicata del registro elettronico e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione. Nel caso di reiterazione dei comportamenti scorretti, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, verranno applicati i seguenti interventi educativi graduati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) convocazione scritta dei genitori ad un colloquio con i docenti del team per informarli circa le difficoltà del figlio e comprenderne le cause, con l'eventuale collaborazione della psicopedagogista di istituto; 2) comunicazione scritta ai genitori da parte della Dirigente Scolastica; 3) convocazione dei genitori ad un colloquio con la Dirigente Scolastica. <p>L'intero iter sarà documentato ed allegato al registro nella pagina dedicata all'alunno.</p> <p>I docenti aiutano l'alunno/a a riflettere sul proprio comportamento, a modificarlo argomentandone le motivazioni e vengono invitati a scusarsi proponendosi con atteggiamenti prosociali per il futuro.</p> <p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.</p>
<p>Si configurano come mancanze gravi:</p> <p>a) sottrarre deliberatamente beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;</p> <p>b) compiere atti di vandalismo sui locali, gli arredi o gli oggetti scolastici;</p> <p>c) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;</p> <p>d) compiere ripetutamente e deliberatamente atti di violenza fisica sui compagni e sul personale scolastico;</p> <p>e) compiere atti che mettono in pericolo</p>	<p><u>Intervento di quarto livello:</u> le mancanze gravi vengono affrontate con l'immediata informazione alla famiglia e alla Dirigente Scolastica che convoca la famiglia per allertarla rispetto ai comportamenti disfunzionali del figlio; si concordano incontri con i docenti di classe, Dirigente e famiglia ed eventualmente psicopedagogista di istituto per predisporre un progetto educativo finalizzato al recupero di comportamenti prosociali e funzionali. Di tutti gli incontri si redigerà il verbale da allegare al registro nella pagina dedicata all'alunno. In caso di reiterazione o degenerazione di tali comportamenti già gravi, la Dirigente cercherà la collaborazione dei Servizi Sociali del Comune affinché prenda parte al progetto educativo.</p>

<p>l'incolumità delle persone.</p>	<p>I docenti invitano l'alunno/a a riflettere sul proprio comportamento, a modificarlo argomentandone le motivazioni e vengono invitati a scusarsi proponendosi con atteggiamenti prosociali per il futuro.</p> <p>Relativamente al punto b), si prevede l'invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.</p> <p>Relativamente al punto c), lo scolaro viene invitato a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.</p>
------------------------------------	--

Approvato collegio docenti 02.09.2022